

Dep state de:  
Koren Luise Puccesi  
relatore ai sensi dell'art. 29 L.Q. n° 1/2013  
ID 17151620

## Legge di iniziativa popolare su crediti monofase e crediti d'imposta alle banche

Ecc. mi Consiglieri,

Con questo progetto di legge vogliamo portare all'attenzione due argomenti molto sentiti dalla cittadinanza.

In quanto rappresentanti delle istituzioni e dei cittadini crediamo che come politica dovremmo mettere in campo tutte le azioni possibili affinché si possano dare segnali di cambiamento a prescindere dai risultati concreti raggiungibili. Talvolta anche l'impegno e la determinazione nel tentare di ottenere obiettivi rilevanti genera fiducia nel Paese.

I fenomeni a cui facciamo riferimento sono il recupero dei crediti monofase e il controllo sui crediti d'imposta delle banche che vengono sovvenzionate dallo Stato.

Il tema del "recupero crediti monofase" è molto sentito dai Cittadini specialmente in questo periodo nel quale vengono richiesti sacrifici economici.

Crediamo ci sia un modo per andare a recuperare perlomeno parte di quei crediti: abbiamo proposto infatti da tempo di percorrere celermente la strada individuata dalla delibera del Governo n.93 del 6 marzo 2006 e inspiegabilmente mai applicata.

In quella delibera si richiedeva all'Avvocatura di Stato di procedere con cause civili, per le quali la prescrizione arriva ai 30 anni, nei confronti degli amministratori di quelle società coinvolte in procedure penali prescritte, nel caso specifico ci si riferiva ai fatti dell'inchiesta Long Drink.

In questo modo si potrebbe provare a recuperare parte di quella monofase mancante andando a toccare direttamente i patrimoni, spesso cospicui, degli amministratori.

Non sappiamo quanto si possa recuperare con queste azioni di responsabilità civile. Ma qualunque cifra sia bisogna procedere perché è forse l'unico strumento concreto di intervento a nostra disposizione dando così al Paese un segnale forte e dimostrando che è finito il tempo delle impunità per tutti.

Altrimenti diventa difficile parlare di sacrifici, è inutile parlare di cambiamento: se le cose devono cambiare bisogna che la politica si investa del suo compito e inizi a dare risposte concrete altrimenti non si è credibili.

Anche il fenomeno dei crediti deteriorati che attraversa il mondo bancario e finanziario di molti paesi va approfondito con serietà. A San Marino con il Decreto n.72 del 2013 lo Stato ha concesso e continua a concedere benefici fiscali agli Istituti di credito che hanno acquisito le attività e passività di banche in difficoltà. I crediti d'imposta che vengono concessi sono pari alla differenza fra gli attivi e i passivi acquisiti e dunque tanto maggiori sono i crediti della banca cedente ritenuti inesigibili tanto maggiori sono benefici fiscali per la banca che ottiene gli sgravi.

Valutato il gravoso impegno assunto dallo Stato e quindi rendendosi imprescindibile l'impegno a sgomberare il campo da ogni dubbio rispetto alla gestione dello strumento del credito d'imposta, visto anche l'incremento elevatissimo dello stesso negli ultimi anni abbiamo pensato di proporre un controllo più rigoroso sui crediti divenuti non più recuperabili dopo le acquisizioni degli istituti liquidati.

In sostanza crediamo sia opportuno nominare, tramite bando di concorso, tre commissari che rappresentano lo Stato, uno per ogni fondo di investimento, e che si dovranno occupare della verifica sul recupero dei crediti ed in particolare dell'attività di analisi e controllo sulle modalità di gestione e valutazione dei crediti medesimi.

Prevedendo che vengano retribuiti anche in base ai risultati raggiunti e che comunichino in maniera costante, ogni tre mesi, con la commissione consigliare competente per aggiornamenti in merito al lavoro svolto.

Eccellenze e colleghi consiglieri,

Il presente progetto di legge è un contributo, aperto al confronto, al dialogo e ovviamente al miglioramento, che vuole cercare di generare le condizioni per cercare di ottenere un incremento importante delle risorse dello Stato ma anche per dare un segnale etico-morale e di giustizia nei confronti dei cittadini.

Fiduciosi in una costruttiva analisi del progetto.

I cittadini



Sen. Marino 02.01.17  
Bergato in  
dolo odioso  
fber